

Addio, Mario Tommaseo

Magazine / Tempo libero / Sport

Con lui lo Spezia si aggiudicò il campionato d'Italia nel 1944. In piena Guerra Mondiale, il giocatore superò il Torino di Piola e Mazzola

Sabato 4 novembre 2006

È morto ieri Mario Tommaseo, classe 1920, ultimo ancora in vita fra i giocatori dello Spezia che divennero . Mario era quindi l'ultimo testimone di parte spezzina di quei fatti avvenuti in piena Guerra Mondiale, che a noi che non c'eravamo sembrano impossibili. Eppure Mario era là, con il compito di marcare un certo Valentino Mazzola. Che storia. Un campionato organizzato a nord della linea gotica e denominato Alta Italia. Miracolosamente portato a termine nonostante tutti i problemi del momento, allarmi aerei, bombardamenti, trasferimenti impossibili. Una squadra di serie B approda alle finali nazionali, pareggia contro il Venezia, quindi supera il Torino di Piola e Mazzola e vince lo "scudetto".

Ricordiamo che quello scudetto non venne mai convalidato ufficialmente e che soltanto nel 2002 la FIGC ha riconosciuto un titolo onorifico allo Spezia Calcio. Meglio di niente. Bani, Persia, Borrini, Amenta, Gramaglia, Scarpato, Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori, Costa. Questo l'undici che scese in campo contro il grande Torino all'Arena di Milano in quello storico incontro il 16 luglio 1944 vinto dai liguri per 2-1. La squadra era denominata *Vigili del Fuoco La Spezia*, ma in realtà si trattava dei resti dello Spezia Calcio. In pratica undici aquilotti vestiti da pompieri.

In panchina il mister era Ottavio Barbieri, due scudetti con il Genoa (a lui è tuttora intitolato uno dei più noti club rossoblu). Sulla panchina granata Vittorio Pozzo, il commissario tecnico che portò gli azzurri al titolo di Campioni del Mondo nel 1934 e nel 1938 e all'oro olimpico di Berlino 1936.

Dopo la guerra il Torino vinse quattro scudetti di fila prima di finire nella leggenda il 4 maggio 1949 a Superga. Lo Spezia, per motivi burocratici, non fu neppure ammesso al campionato di serie B.

Tratto da: <http://www.mentelocale.it/16510-addio-mario-tommaseo/>